



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” ed in particolare l’art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, reg. /, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 41054 dell’11 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 28 luglio 2014, registrazione n. 2380, con il quale in attuazione della legge 499/99, sono state recate risorse finanziarie per l’importo di € 3.500.000,00 in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 7303, pg 1 (fondi 2014);

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante “definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06”;

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante “criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca”;

VISTO il decreto ministeriale n. 6387 del 22 marzo 2010, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTA l’azione di coordinamento della ricerca finanziata nell’ambito del settimo programma quadro (7°PQ) dalla Commissione europea (contratto n° 618127 ERANET ARIMNET2 “Coordination of research in mediterranean area”) a favore di un consorzio di partner internazionali, del quale fa parte il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di contraente;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO che nell'ambito della suddetta azione ERANET, come previsto dal programma di lavoro, è stato emanato, in data 15 settembre 2014, un bando transnazionale per il finanziamento di proposte di ricerca per il miglioramento e sostenibilità della produzione agricola Mediterranea, anche in relazione alla difesa fitosanitaria e alla salute animale, a valere sulle risorse nazionali di ciascun partner;

VISTO il bando di cui sopra con il quale viene individuata la relativa quota a disposizione per il finanziamento dei progetti eleggibili a finanziamento, nonché le relative tempistiche per l'espletamento del bando stesso, dalla fase di presentazione delle proposte progettuali alle relative valutazioni e successivi adempimenti;

CONSIDERATO che nella riunione del comitato del bando tenutasi a Salonicco (Grecia), in data 1/10/2015, preso atto della valutazione operata da esperti internazionali designati dal consorzio ARIMNET2, è stato stabilito di finanziare il maggior numero di progetti collocati utilmente in graduatoria e per i quali sussiste la disponibilità di risorse da parte degli enti finanziatori;

CONSIDERATO che in fase di negoziazione tra tutti gli enti finanziatori è stata definita una rimodulazione dei costi e in taluni casi una nuova configurazione del consorzio proponente che, pur tenendo conto del parere degli esperti, permettesse di utilizzare per intero le risorse allocate dai singoli enti finanziatori;

RILEVATO che a seguito di tale rimodulazione sono stati approvati 10 progetti di cui 7 con Unità Operative italiane;

RITENUTO pertanto necessario garantire il sostegno finanziario a tutti i 7 progetti con partecipazione italiana utilmente collocati aumentando l'importo originariamente previsto di € 800.000,00 ad un importo complessivo pari a € 886.194,54;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione scientifica e di conformità delle proposte, il comitato del bando ha stabilito il finanziamento del progetto denominato "Emergent viruses and virus vectors in Mediterranean Basin crops (Virus emergenti e vettori delle colture agrarie nel Bacino Mediterraneo) - EMERAMB", a cui partecipa in qualità di partner italiano il CREA - Centro di ricerca per la patologia vegetale di Roma;

VISTA la nota n. 24429 del 19/11/2015 con la quale è stato comunicato al CREA - Centro di ricerca per la patologia vegetale di Roma, l'importo del contributo massimo erogabile, e sono state date indicazioni circa la compilazione della modulistica da presentare ai fini della concessione del contributo nazionale;

VISTA la nota n. 64306 del 30/11/2015 con la quale il CREA - Centro di ricerca per la patologia vegetale di Roma, ha trasmesso il progetto "Emergent viruses and virus vectors in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Mediterranean Basin crops (Virus emergenti e vettori delle colture agrarie nel Bacino Mediterraneo) - EMERAMB”;

VISTO il verbale di istruttoria nazionale del 22/12/2015 nel quale sono indicati i progetti vincitori da finanziare ed i relativi importi da concedere;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti sul capitolo di bilancio 7303, p.g. 1 (Fondi 2014) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2015;

D E C R E T A

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto “Emergent viruses and virus vectors in Mediterranean Basin crops (Virus emergenti e vettori delle colture agrarie nel Bacino Mediterraneo) - EMERAMB” nonché concesso ed impegnato a favore del CREA - Centro di ricerca per la patologia vegetale di Roma, di seguito indicato quale Ente beneficiario, un contributo complessivo di € 51.480,00 pari al 99% della spesa ammessa di € 52.000,00 ripartita secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Descrizione	Spesa ammessa
Personale:	
- a tempo indeterminato	-----
- a tempo determinato	33.600,00
- missioni nazionali ed estere	3.900,00
Materiali di consumo	7.790,00
Attività esterne:	
- Consulenze	-----
- Convenzioni	-----
- Manutenzioni e riparazioni	2.000,00
Attrezzature	-----
SUBTOTALE	47.290,00
Spese generali (max 10%)	4.710,00
TOTALE SPESA AMMESSA	52.000,00
CONTRIBUTO CONCESSO 99%	51.480,00

Articolo 2 - La Dr.ssa Laura Tomassoli è nominata responsabile scientifico del progetto.

Articolo 3 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato a favore del CREA - Centro di ricerca per la patologia vegetale di Roma secondo le indicazioni di seguito specificate:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

- a) una prima erogazione, fino a un massimo del 65% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari al 70% dell'anticipazione corrisposta;
- c) la parte rimanente, pari al 10% del contributo totale, come saldo del contributo, previa verifica dei risultati finali conseguiti e presentazione della rendicontazione a saldo.

Articolo 4 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa.

L'ente beneficiario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla fine del primo periodo del progetto per liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione, in un'unica copia cartacea corredata da una copia su supporto informatico:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo; (allegato 6 del manuale utente)
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta, e il rendiconto complessivo di progetto redatti dal responsabile scientifico; (allegato 7 del manuale utente)
3. rendiconto analitico di spesa; (allegato 8 del manuale utente).

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 5 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dalle unità operative nella misura del 10% calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta. (Paragrafo 10.5. del manuale utente).

Articolo 6 - Le attività, le relative spese ed i termini per la rendicontazione contabile del progetto decorrono dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 7 - Il termine di scadenza del progetto è stabilito al 30/06/2019.

Articolo 8 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del concessionario del contributo.

Articolo 9 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010, citato nelle premesse.

Articolo 11 - Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 51.480,00, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul capitolo 7303, p.g. 1 (Fondi 2014), dello stato di previsione per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Cacopardi

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs. n. 82/2005